

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

18 FEB. 2005

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

18 FEB. 2005

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: **STORACE - GARGANO**

DELIBERAZIONE N. -201-

OGGETTO:

Atto di controllo ex D.G.R.L. n. 1306/02. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Frosinone n.2839 del 19/11/2004 avente ad oggetto: "L.R. 29/96 - richiesta di finanziamento ed autorizzazione per la realizzazione del progetto di cantiere scuola e lavoro denominato "Potenziamento servizi dell'Ente ". Parere negativo.

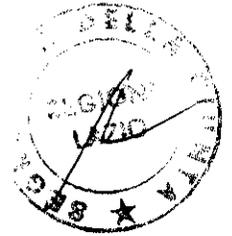


201 18 FEB. 2005 (9)

OGGETTO: Atto di controllo ex D.G.R.L. n. 1306/02. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Frosinone n.2839 del 19/11/2004 avente ad oggetto: "L.R. 29/96 - richiesta di finanziamento ed autorizzazione per la realizzazione del progetto di cantiere scuola e lavoro denominato "Potenziamento servizi dell'Ente".

Parere negativo.

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta del Presidente della Regione Lazio;

VISTO l'articolo 55 dello Statuto della Regione Lazio, che attribuisce alla Giunta Regionale la vigilanza ed il controllo sugli enti e le aziende regionali;

VISTA la legge regionale del 16/6/1994 n. 18 che, all'articolo 2 prevede che la Giunta Regionale esercita la vigilanza sulla corretta ed economica gestione delle risorse assegnate alle aziende sanitarie, sull'imparzialità e sul buon andamento della loro attività e sulla qualità dell'assistenza, nonché ogni altra funzione ad essa attribuita dalla legge;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- l'art.2, comma 2, del D.Lgs n.502/92 che ha ricompreso nell'ambito delle competenze regionali "*... le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle ... unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie*";
- il comma 2-sexies lett e) che conferisce alla Regione l'obbligo di disciplinare "*le modalità di vigilanza e di controllo, da parte della regione medesima, nelle unità sanitarie locali, nonché di valutazione dei risultati delle stesse ...*";

RILEVATO che nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Lazio della proposta di legge "Norme in materia di ordinamento del Servizio Sanitario Regionale", si rende necessario esercitare un controllo diretto sui provvedimenti adottati dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, con particolare riferimento a quelli che comportano un aumento dei costi, per il perseguimento dell'obiettivo del contenimento della spesa sanitaria;

PRESO ATTO che la Regione Lazio già con il "concordamento" ha messo in atto un efficace strumento per il controllo dell'andamento della spesa sanitaria che ha prodotto degli effetti sul contenimento della spesa complessiva;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1306 del 27/9/02 con la quale è stato deliberato:

- di costituire una Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie del Lazio;
- di stabilire che i provvedimenti dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie che comportino costi per le Aziende stesse, dovranno essere inviati, preventivamente, alla Giunta Regionale che li esaminerà, tramite la Commissione, entro 40 giorni dalla data di ricezione, decorsi i quali i provvedimenti stessi produrranno effetti giuridici;
- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di nominare la Commissione succitata sulla base delle designazioni da parte dei due Assessori interessati nonché la segreteria tecnica amministrativa e di emanare apposite direttive ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed alla

201 18 FEB. 2005 (9)

Commissione per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione nonché determinare l'ambito di attività e le modalità di funzionamento della Commissione stessa;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.499/02 "Costituzione Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei direttori generali delle Aziende sanitarie della Regione Lazio";

VISTA la nota prot. n. 97798 del 30/10/02 con la quale il Presidente della Giunta regionale, ai sensi delle disposizioni contenute nella su richiamata deliberazione, ha emanato le direttive per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione di verifica e controllo;

VISTO il provvedimento indicato in oggetto allegato alla presente delibera, trasmesso dall'Azienda USL di Frosinone con nota prot. 2841 del 21/01/2005 e pervenuta il 24.01.2005, data da cui decorre il termine di 40 giorni per l'espletamento del controllo;

CONSIDERATO che tale provvedimento rientrando tra gli atti di cui alla su menzionata direttiva deve essere sottoposto al controllo della Giunta regionale;

VISTO il parere n. 21 dell'8 febbraio 2005 della Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori generali delle Aziende sanitarie della Regione Lazio allegato alla presente deliberazione ove si evince che:

"Con la L.R. n.29/96 avente ad oggetto "Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione", la Regione si pone il fine di sostenere l'occupazione nell'ambito del proprio territorio promuovendo la creazione e lo sviluppo di piccole e medie imprese, la mobilità interaziendale nonché l'apertura e la gestione di cantieri scuola e lavoro.

Ciò premesso, ed in considerazione che la missione istituzionale dei Servizi Sanitari Regionali è quella di tutelare la salute assicurando ai cittadini i livelli essenziali di assistenza, non appare applicabile la normativa suindicata nel caso di specie.

Inoltre, non risulta allegato alla deliberazione il Progetto di Lavoro.

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere negativo in merito alla Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Frosinone n.2839 del 19/11/2004 poichè non appare applicabile ad un'Azienda dei Servizi Sanitari Regionali che ha come missione istituzionale quella di tutelare la salute assicurando ai cittadini i livelli essenziali di assistenza, la richiesta di contributi ai sensi della legge regionale n.29/96 che si pone invece come obiettivo principale quello di sostenere l'occupazione sul territorio regionale anche attraverso il finanziamento parziale di progetti di cantieri scuola e lavoro. Inoltre non è allegato alla deliberazione suindicata il Progetto di Lavoro.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

21 FEB. 2005

